

Mostra Antonio Beni – pittore architetto 1866 – 1941

Scorzè villa Orsini

19 aprile – 26 Maggio 2013

Curatori della mostra e catalogo: Federico Burbello, Raffaello Padovan

La mostra organizzata dal Comune di Scorzè negli spazi espositivi di villa Orsini è l'occasione per conoscere più da vicino un pittore, architetto che ha operato anche a Noventa di Piave le cui opere, a causa della Grande Guerra, furono andate distrutte. Questa seconda mostra, su Antonio Beni, ha messo in evidenza ulteriormente le sue notevoli capacità di pittore e di architetto con testimonianze, ancora presenti sul territorio, soprattutto grazie a dipinti, disegni, schizzi, inediti, recuperati e messi in mostra, come scrive uno dei curatori la mostra e la ricerca Raffaello Padovan, grazie alla disponibilità di privati cittadini, associazioni e archivi. La prima mostra realizzata a Treviso presso il Civico Museo casa da Noal – Casa Robegan dal 20 ottobre al 9 dicembre 2007 della quale è stato edito un catalogo con titolo: ARTE E FEDE, ANTONIO BENI un pittore ritrovato 1866 – 1941, può considerarsi l'inizio della riscoperta di questo importante personaggio del nostro territorio.

Antonio Beni

pittore, restauratore e architetto

1866-1941

Antonio Luigi Giovanni Beni nacque a San Giacomo di Musestrelle, frazione di Carbonera presso Treviso, il 19 gennaio del 1866, da Felice Beni e Antonia Teresa Ricci, morì a Dosson di Casier presso Treviso il 30 dicembre 1941.

Antonio era il primogenito di sei fratelli. La famiglia era assai modesta e inizialmente tutta dedita al lavoro dei campi. Con non molte possibilità economiche. Frequenta comunque gli studi ginnasiali e, grazie allo zio abate Domenico Beni, i corsi artistici presso il Regio Istituto di Belle Arti di Venezia ( 1882 – 1889 ); dall'incontro con l'Architetto Pietro Saccardo, ( 1851 – 1903 ) Proto della Basilica di San Marco, fu spinto verso l'arte sacra. Questa scoperta e passione per l'arte sacra lo condusse quasi esclusivamente a operare in tale ambito sia dal punto di vista pittorico che architettonico. Beni operò in più di sessanta luoghi della provincia di Treviso e dintorni, a seguito delle esigenze costruttive dovute ai disastri della prima Guerra Mondiale ( abbiamo riportato a fine articolo la mappa dei luoghi biografici e delle opere di Arte Sacra ); egli fu anche membro dei commissariati per la ricostruzione ( Opera di Soccorso ) e poi della commissione di Arte Sacra trevigiana. Nel 1907 si unì in matrimonio con la giovane Amelia Cappelletto ( 1885 – 1982 ).

Nel 1909 il Pontefice Pio X gli conferì l'alta onorificenza di Cavaliere dell'Ordine di San Silvestro Papa per meriti artistici. Il disegno della pergamena con gli emblemi dell'arte pittorica decorativa, è assai raffinato nella esecuzione ed è firmato " V. Canever " , il pittore decoratore che per molti anni, fino alla morte avvenuta nel 1930, sarà collaboratore di Antonio Beni.

Insegnò presso la scuola del disegno di Motta di Livenza a partire dal 1915. Coltivò la formazione di giovani artisti tra i quali il noventano Valentino Canever; ebbe amichevoli rapporti con Papa Sarto ( San Pio X ) e con Andrea Longhin ( beato ) Vescovo di Treviso, conobbe anche il futuro architetto Domenico Rupolo ( 1861 – 1935 ) di Caneva di Sacile. L'operato di Antonio Beni dovette riscuotere un grande successo anche fra gli amici veneziani se nel luglio del 1897 su " Venezia – Lido, Corriere dei Bagni" gli venne dedicata una vignetta caricaturale e un sonetto di autore ignoto:

*“ Profiliritagliato in carta nera  
 un giovane pittore io vi presento  
 stimabile cultor dell'arte vera;  
 de' fatti dell'antico Testamento  
 riproduttore storico e fedele  
 su marmi degli altari e sulle tele.  
 Il nome suo è ben noto a Cristo e ai Santi  
 E te lo chiaman Beni tutti quanti ! “*



Seguono alcuni dei lavori di Antonio Beni (1870-1935) conservati nel Museo Beni a Noventa di Piave e in un'aula dell'Orto di San Silvestro Data.

Cliccare sull'immagine per vedere

“NOV

ANTONIO BENI

Antico e moderno cittadino e diorista. Beni riproduce gli ideali della scuola veneziana. Lo spirito europeo del pittore, viene inghiottito dalle istituzioni abilitate. In nome della tradizione, Beni riproduce l'opera di Guido Reni, del quale abbiamo solo una foto.

Doveva dunque già aver dipinto in altri luoghi dopo l'esperienza di Pero, quasi sicuramente a Noventa di Piave nella cappella di Sant'Antonio, distrutta dalla prima guerra mondiale.

A Noventa di Piave nella vecchia chiesa, come riportato nella visita pastorale del 1926, fg.24, “ nell'altare del Crocifisso dipinto della scuola del Palma, restaurato dal prof. Beni, sotto la direzione delle B.A.di Venezia”, è intervenuto come restauratore.

Altra traccia del suo legame con il nostro paese è la donazione che Beni fece al parroco di Noventa, mons. Carlo Carminati ( 1835 - 1918 ) quando dipinse probabilmente la cappella di S. Antonio nella vecchia chiesa, di copia del volto di Cristo che riproduceva l'opera di Guido Reni, del quale abbiamo solo una foto.



Bibliografia di riferimento:

E. BRUNELLO, R. PADOVAN, Arte e Fede, Antonio Beni, un pittore ritrovato 1866 – 1941, 2007 Antichità Brunello – Treviso 2007, catalogo mostra

E. BRUNELLO, R. PADOVAN, Antonio Beni, 1866 – 1941 Pittore Architetto Edizioni Stilus aprile 2013 Scandolara di Zero Branco TV

ACVTV visita pastorale 28 febbraio 1926

umberto basso

26 aprile 2013

  
Patrocinio  
Regione del Veneto

  
Provincia  
di Venezia

  
Comune di Scorzè  
Assessorato alla  
Cultura

  
Proloco  
di Scorzè

Parrocchia di Scorzè  
Parrocchia di Rio San Martino  
Parrocchia di Gardigiano  
Parrocchia di Cappella  
Seminario Vescovile di Treviso  
Circoli Noi Scorzè  
Ass. Culturale "Il Rìvolto"

# Antonio Beni

*pittore architetto 1866-1941*



*La moglie dell'artista nel brolo della casa di Dosson, olio su tela,  
particolare, collezione privata.*

## Scorzè Villa Orsini

19 Aprile - 26 Maggio 2013

Inaugurazione Venerdì 19 Aprile 2013 alle ore 17,30

*La mostra resterà aperta con orario:  
dal martedì al venerdì dalle 15,30 alle 19,00  
martedì, sabato e domenica dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 19,00  
- Ingresso libero -*

Presentazione della mostra in Villa Conestabile-Martinelli  
Venerdì 12 Aprile 2013 alle ore 20,30  
a cura del Lions Club Noale

